

Dirazione

Udine, Viesolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero sant. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non d restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Nonne fuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstatum amoris
Quae vicit mundum, vincat et ipsa rodo
Petrus Archiep. Utinen

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C. Udine, Via della
Posta n. 7 - MILANO, e sue succor
nali tutte.

Sabato 29 Gennaio 1910

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Anno XI - N. 23

PARIGI INVASA DALLE ACQUE

Anche il Parlamento inondato!

Parigi, 28. — Tutte le sale delle commissioni, alla Camera dei deputati sono state trasformate in dormitori per il personale del palazzo Bourbon, i cui alloggi sono inondati.

L'acqua invade il palazzo; si organizza un servizio di barche per ricondurre a casa loro, o trasportare alla Camera i deputati abitanti nelle vie vicine inondate.

La maggior parte delle case, nei quartieri Necker, Monge, Saint Germain des Pres, essendo allagate, vennero sgombrate; dei sollevamenti e avallamenti del suolo si manifestarono nuovamente in vari punti. La situazione, in questa località, è gravissima; d'gli avallamenti si verificarono pure presso la stazione di Saint Lazare, e in piazza dell'Opera, mettendo in pericolo la galleria della Metropolitana.

Si costruiscono muri provvisori. per difendere un palazzo principesco. I quartieri più inondati.

Parigi, 28. — La corrente della Senna è aumentata. L'acqua supera ora la sommità degli archi. In parecchi punti giunge all'altezza dei parapetti. Al quai d'Anjou minaccia di straripare, dinanzi al palazzo Lambert, occupato dal principe Czartoriski. Frettolosamente si costruisce sul parapetto stesso un muro di protezione.

Un altro muro è inalzato alla stessa altezza della porta, all'entrata del palazzo. Tutte le aperture furono murate, per ritardare l'invasione nelle varie parti dell'edificio.

Gli stabilimenti sul fiume, i bagni, i lavatoi e i pontoni non sembrano più trattati a distanza dai quais che dai grandi alberi della sponda contro cui vengono ad appoggiarsi.

I consiglieri municipali, il commissario di polizia ed il personale della navigazione ispezionano le misure prese.

I quais Grands Augustins e Montebello nel 13.0 circondario, sono i più inondati. Vi si circola in barca e così pure in parecchie vie vicine. Gli agenti fecero ricoverare in vari locali municipali 119 persone i cui alloggi sono inondati.

TORNA A PIOVERE.

La Senna cresce ancora - L'acqua si gela!

Parigi, 28. — La notte trascorse relativamente calma. Nessuna delle catastrofi temute si è avverata. La Senna cresce sempre lentamente. Al freddo intenso di ieri, succedette un tempo più dolce, accompagnato da pioggia.

Nell'undicesimo circondario parecchie vie sono invase dall'acqua. La circolazione vi è vietata. Al sesto circondario la situazione è sempre inquietante. L'acqua sale sempre ed invade il tunnel della Metropolitana. I malati dell'Ospedale Boucicaut si trasportarono frettolosamente negli altri Ospedali.

Parigi, 28. — A mezzanotte la situazione non aveva cessato di peggiorare; la piena è aumentata di una decina di centimetri dalle quattro pomeridiane; ma fortunatamente, secondo quanto riferiscono gli impiegati di servizio sul quais, dalle dieci sembra aver raggiunto il massimo, senza più elevarsi ulteriormente.

Un freddo intenso gela l'acqua sui punti poco allagati, cioè ove l'altezza dell'acqua raggiunge soltanto pochi centimetri di ghiaccio.

Situazione peggiorata.

Parigi, 28. — La situazione, nei dintorni della stazione di Saint Nazare e soprattutto del Corso Roma, che ieri si presentava già come pericolosa, stanotte non ha fatto che peggiorare. Sono stati fatti degli sbarramenti nelle vie circostanti. Gli agenti dei circondari vicini sono stati requisiti per rinforzare il servizio d'ordine. Tony, direttore della polizia municipale, reclama dal governatore di Parigi un distacco di 200 uomini.

Un nuovo sprofondamento si è prodotto verso le 3.30 del mattino, mentre l'acqua invadeva la Metropolitana presso l'Hotel Terminus. Si crede che bisognerà sgombrare questo stabilimento.

Nella Metropolitana, sotto la piazza della stazione l'acqua corre a torrenti. Alle 10 del mattino varie sorgenti sembravano scaturire in via Saint Lazare. La piazza dell'Avenue è coperta da 20 centimetri di acqua. Il boulevard Hausmann è sbarrato. Un carro di carbone si è sprofondato nel suolo. Gli ingegneri credono che i dintorni della stazione di Saint Lazare rappresentino ora il punto più pericoloso di Parigi. L'acqua avrebbe devastato i dintorni della stazione di Lione. Il boulevard Diderot è sommerso. La passerella delle Estacade Saint Louis ha ceduto e vi si fa servizio di battelli.

La benzina è molto scarsa e costa cara. I Taxis-auto non potranno più circolare. La stazione della Metro alle Tuilleries, è quasi completamente invasa. Il terreno in via Rambuteau ha ceduto sotto la pressione e dell'acqua ha invaso il sottosuolo

delle Halle centrale. Il marciapiede è stato portato via.

La stazione di Courcelles-Levallois è invasa ed il servizio dei treni è interrotto tra Auteuil e Parigi. Il collettore della Piazza Piere è scoppiato. Le acque hanno invaso i sentieri della Metropolitana in costruzione. Gli operai dovettero risalire in fretta. Ai campi Elisi un carrettiere è scomparso col cavallo in una buca. L'uomo si è potuto salvare.

I servizi pubblici paralizzati.

Altre devastazioni

Al telefono di Parigi hanno i loro apparecchi interrotti 10423 abbonati. La centrale telegrafica è minacciata dalla invasione dell'acqua. Le infiltrazioni si sono verificate nel sottosuolo ove sono i cavi. L'acqua ha raggiunto le cantine. In quella ove sono i caloriferi la sua altezza è di 4 metri e ne risulta una grande perturbazione nei servizi. Tutte le comunicazioni essenziali con le grandi città e con la maggior parte delle capitali estere sono mantenute. Le comunicazioni telegrafiche sono però interrotte con l'Austria, l'Inghilterra, l'Oland, la Danimarca e con numero se città della Francia.

La corrente della Senna è aumentata, l'acqua supera ora la sommità degli archi. In parecchi punti giunge all'altezza del parapetto. Al quai Anjou minaccia di straripare dinanzi al palazzo Lambert occupato dal principe Czartoriski. Frettolosamente si costruisce sul parapetto stesso un muro.

Le altezze della Senna.

Parigi, 28. — Ecco le altezze della Senna alle ore 11 del mattino: Al ponte Tuilleries metri 8.40; al ponte Austerlitz 9.65; a Chalifert sul Marne, la Marna segna m. 5.01 alle ore 8 del mattino, con una diminuzione rispetto a ieri. Da ieri sera alle cinque la Senna saltò soltanto di 23 centimetri. Tutti gli affluenti diminuiscono. Si può dunque sperare che la piena rimanga invariata. In giornata comincerà a decrescere lentamente.

I provvedimenti del governo.

Il Consiglio dei ministri discusse le misure da prendere per fronteggiare le conseguenze dell'inondazione ed assicurare al più presto il rapido ristabilimento di tutti i servizi. Il Consiglio rese omaggio a tutti coloro che cooperarono ai salvataggi.

L'ammiraglio De La Perrière, ministro della marina, espone le sue grandi linee del programma navale che si discuterà prossimamente in Consiglio. Pichon annunciò che lo Czar gli fece rimettere 10.000 rubli a favore dei danneggiati.

Alle 9 Du Jardin Beaumetz, sottosegretario di Stato per le belle arti, si è recato in battello al Museo di Gard Meuble, al Quai d'Orsay, ed ha fatto un giro di tutto l'edificio circondato dall'acqua. Dalle finestre dei piani superiori, i capi servizio e gli operai lo salutarono. Du Jardin ha dato ordini d'abbandonare l'edificio minacciato.

Notizie Vaticane

ROMA, 28.

Per il centenario della nascita di Leone XIII

Il 2 marzo, centenario della nascita di Leone XIII, sarà solennemente festeggiato a Carpineto che ebbe l'onore di dare i natali al grande Pontefice, dall'amministrazione comunale e dalla cittadinanza.

Per il Congresso Eucaristico del Canada

Si annunzia che i preparativi per il prossimo Congresso Eucaristico di Montreal (Canada) procedono alacremente. Il Congresso si terrà dal 5 all'11 settembre.

In occasione del Congresso vi saranno inviati speciali dalla Francia, dalla Germania e dal Belgio. Anche l'Italia sarà largamente rappresentata. Il Santo Padre invierà un suo Legato.

L'ambasciatore del Portogallo.

Le condizioni di salute dell'ambasciatore del Portogallo presso la Santa Sede si vanno sempre più aggravando.

Il bollettino d'oggi dice: «Notte agitatissima, insonne; enorme depressione delle forze, accento a paralisi cardio polmonare; respiro da 50 a 60; polso da 90 a 100; temperatura 37,8; stato gravissimo.»

Poco dopo mezzogiorno l'ambasciatore ha perduto affatto la coscienza. Il prof. Montecchiari crede che difficilmente arriverà a questa notte.

Il Re nello studio dello scultore Pardo.

Roma, 28. — Stamane il Re si è recato in automobile nell'atelier dello scultore Vito Pardo, per visitarvi il monumento per i caduti di Castelfidardo, alla cui modellazione il Pardo lavora in un locale di Castel Sant'Angelo, e si è trattenuto oltre mezz'ora a conversare affabilmente minutamente esaminando il monumento, la cui riproduzione è ultimata.

Per la fusione del monumento occorreranno dei cannoni vinti in Gaeta ed in Ancona.

IL TESTO UNICO SUL DEBITO PUBBLICO.

Roma, 28. — E' già pronto per essere pubblicato il nuovo testo unico sul debito pubblico in esecuzione alla legge 24 dicembre 1908. Col nuovo testo unico si risolve la questione dell'applicazione delle agevolazioni tributarie e le operazioni sui titoli del nuovo debito redimibile 3.50 per cento. Anche siffatti titoli si ritengono retti dalle norme di cui è regolato il Gran Libro o per conseguenza la disposizione contenuta nella legge di creazione del suddetto debito, per la quale sono così genericamente estesa tutte le norme del Gran Libro non contrarie alla legge stessa, importa l'applicazione anche a favore dei titoli 3.50 per cento redimibili delle suddette agevolazioni tributarie.

La legge sul credito fondiario.

Roma, 28. — Il Consiglio di Stato ha dato parere favorevole al nuovo regolamento per la esecuzione del testo unico della legge sul credito fondiario 16 luglio 1905.

Nuovo sistema di mira per i fucili.

Roma, 28. — Stamane il capitano Calocchiepule ha presentato al Re un fucile munito di un nuovo sistema di mira da lui inventato. Il nuovo sistema consiste nell'applicare alla canna del fucile due fori anziché due punti per mira.

Le elezioni nel collegio di Imola.

Roma, 28. — Il collegio elettorale politico di Imola, resosi vacante per la morte dell'on. Andrea Costa, è convocato per il 13 febbraio e per il 20 febbraio in caso di ballottaggio.

La tassabilità del soprapprezzo delle azioni.

Roma, 28. — Il Giornale d'Italia dice che le sessioni riunite della corte di cassazione sembra abbiano ieri, in conformità della requisitoria del sostituto procuratore generale, comm. De Notari Stefani, accolto il ricorso della finanza annullando la sentenza della corte di appello di Genova, che accettava la tesi della società anonoma dell'Oleificio Pavese, essere cioè il soprapprezzo delle azioni intassabile, ed adottando quindi il principio che sia tassabile il soprapprezzo stesso.

Anche il Popolo Romano, conferma tale notizia, ed aggiunge che la questione sarà rinviata per l'esame di merito ad altra corte di appello, la quale dovrà però uniformarsi al principio sancito alla corte di cassazione.

Le condizioni dell'on. Maiorana.

Catania, 28. — Ecco il bollettino sulle condizioni di Maiorana: «Dopo una notte agitata si ripetette un lievissimo miglioramento, specialmente nelle condizioni renali.»

Durante la giornata di ieri l'infermo fu in parte sollevato per la ripresa delle funzioni renali.

L'onestà menzogna.

In un articolo di Podrecca sull'Avanti leggiamo: «Ah! Quel Rossi-Doria! Come ha messo in rivoluzione «gli onesti esacercenti» di Roma! Onesti, non v'ha dubbio ma onesti come esacercenti, perchè la moralità non è assoluta, ma professionale. Ogni professione ha il suo codice. Mentire — ad esempio — è disonesto per tutti, non per il bottegaio che può domandarvi dieci e lasciarvi l'oggetto per cinque. Persino San Alfonso — oh, l'adattabilità della Chiesa! — asserisce che la bugia in commercio non è peccato.»

L'on. di Budrio ammette adunque che la bugia è lecita ma al solo bottegaio. Quale mole di bottegaio è dunque lui, Podrecca, che fabbrica menzogne così colossali, quale appunto quella di attribuire a S. Alfonso idee podrecciane in materia di morale!

E di conseguenze...

Il Tempo a proposito di confessionalità di istituzioni economiche scrive: «Ottimamente. Ma sapere dove comincia e dove finisce il terreno esclusivamente professionale, hic est subtilis. Dove salari e giornate di lavoro professionale si compiano e si influenzano di politica economica, doganale, tributaria, scolastica, di legislazione sociale, di beneficenza pubblica, laica e non laica, va a pescare... la demarcazione tra terreno professionale e terreno politico, ivi compreso il clericalismo e l'anticlericalismo!»

E forse in base a questo principio — che cioè non si sa bene dove finisce la professione e comincia la «confessione» — che il Tempo stesso asserisce che le associazioni professionali sue non sono assolutamente confessionali?

DALLA PROVINCIA

Tolmezzo

28 gennaio.

Un grave infortunio.

Sotto un vagoncino di ghiaia!

Una ben grave disgrazia avvenne quest'oggi sul lavoro di costruzione del nuovo cimitero, assunto dalla locale Cooperativa di lavoro.

E' già la seconda disgrazia che avviene su questo lavoro da poco tempo iniziato, la prima per fortuna di lieve entità toccò al direttore del lavoro certo Stroili di Cavazzo Carnico, quest'oggi fu la volta di un buono e laborioso giovane di qui certo Clapiz Albino fu Giacomo appena ventenne. Era questi addetto al trasporto della materia escavata per la bonifica del terreno che dovrà occupare il cimitero.

Questo trasporto viene eseguito a mezzo di vagoncini scorrenti su appositi binari. Oggi verso le 14 il povero Clapiz guidava precisamente uno di questi vagoncini carico di materiale; data però la rapidità della discesa, giunto al luogo dello scarico non fu a tempo né a frenarlo né a scarsi e venne precipitato insieme al vagoncino travolto e sepolto sotto la materia.

Raccolto dai compagni venne prontamente trasportato al nostro ospedale.

I medici Moro e Cominotti che lo visitarono gli riscontrarono la rottura della vescica e del tessuto polmonare sicchè vi è pochissima speranza di risecarlo.

Gemona

27 gennaio.

L'Architetto d'Aronco. - E ricordo a don Ba'dissera. - E forma del Duomo. — Quest'oggi fu qui tra noi ospite della nob. famiglia dei co. Elti l'illustre architetto Raimondo D'Aronco.

Al Presidente della Congregazione d.r. G. Palese offrì uno schizzo per il ricordo marmoreo al cav. don Valentino Baldissera.

Nel pomeriggio accompagnato da mons. Arciprete e dal fabbricere prof. Don Giuseppe Fantoni si recò a visitare il nostro Duomo e promise di studiare un progetto di riforma riportandolo al suo primitivo stile.

Cronaca Cittadina

Mentre si demolisce (Pensieri di un idiota)

Dunque la decisione è irrevocabile!

Tutta l'isola circoscritta dalla Loggia, Piazza Vittorio Emanuele, Via Cavour, Via Nicolò Lionello e Via Rialto verrà spianata al suolo, e questo pure in parte escavato, per costruire il Palazzo comunale degli Uffici con un caffè ristorante sotto il piano normale.

Nulla sarà risparmiato, neppure la Casa Veneziana e la Casa Susanna in Via Rialto che qualche anno fa l'attuale Rappresentanza cittadina trovò di qualificare monumentali, per sostenere la impossibilità di costruire sulla Via Lionello il Palazzo per le RR. Poste, senza occupare una parte della Via segnata per parecchie settimane con una antenna, per persuadere i cittadini ed i forestieri dello sconio che ne sarebbe derivato; e che oggi, mutati gli apprezzamenti artistici, per timore di un parere della Commissione Provinciale per la conservazione dei monumenti, sono già consegnate alla impresa demolitrice, perchè compia l'opera malgrado la pioggia e la neve, e quantunque i locali non sieno ancora sgomberati dagli uffici, da poco ivi provvisoriamente installati.

Sul valore artistico delle due case non pretendo dare giudizio; sono un idiota, e perciò incompetente.

Sottopongo invece allo studio dell'egregio Architetto, ed ai riflessi della Rappresentanza Municipale due quesiti.

In una mole di fabbricato quale è quello progettato, coi quattro lati sulla via pubblica, è proprio necessario adottare una unica architettura?

Non si potrebbe su uno dei lati, e magari vicino ad un angolo, p. e. verso la Piazza Vittorio Emanuele, oppure di fronte

Palmanova

28 gennaio.

L'assemblea dei commercianti.

Sotto la presidenza del sig. Torleoni si riunì l'assemblea dell'Unione Commercianti. La relazione morale dell'anno scorso e lo statuto sociale furono approvati.

Prato Carnico

28 gennaio

Troppo fretta....

hanno i socialisti di Pieria a convertire in magazzino la Chiesa di S. Antonio.

Diffatti venuta a conoscenza l'autorità superiore, che in detta Chiesa vi erano stati messi in deposito i tubi che devono servire per gli acquedotti, vi fece un sopralluogo sequestrando.... il corpo di reato. Di ciò che potrà avvenire in seguito vi terrò informati.

Filodrammatica.

La sera di domenica p. v. i giovani del Circolo Filodrammatico di Pesariis terranno una rappresentazione nella sala Canciani. Vi scriverò.

Bepile.

Pradamano

28 gennaio.

La fermata dei treni.

Sembra che la direzione compartimentale delle Ferrovie di Venezia abbia fatto buona accoglienza alla domanda avanzata, perchè i treni abbiano a fermarsi anche a Pradamano.

La fermata come ognuno può constatare è di utilità indiscutibile per il nostro paese, poichè permetterebbe a buona parte di questa popolazione, la quale ha tutti i suoi rapporti commerciali con Udine, di approfittare dei treni della mattina per venire in città ed essere di ritorno prima delle 13 per il pranzo a coloro che hanno soltanto qualche affare da sbrigare; oppure alla sera a coloro per quali le ore della mattina non bastassero. E permetterebbe poi di valersi della fermata medesima a tutti coloro, che devono recarsi nell'una o nell'altra città, senza recarsi per usare la ferrovia, a Butrio oppure a Udine, con loro non lieve incomodo.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Dott. Erminio Clonfero

Malattie della bocca e dei denti

UDINE - Via della Posta N. 36 - I. Piano

Riceve dalle 9 - 12 - e dalle 14 - 18 - Telefono 2-52

Medico-Chirurgo-Dentista

dell'Ecole Dentaire di Parigi

bienti, sembra che non tutto il nuovo Palazzo verrà occupato dagli Uffici del Comune.

Non si potrebbe disporre in modo da ricavare anche una comoda sede per la Cassa di Risparmio, che certamente non potrà restare per molti anni nella sede attuale?

Questo provvedimento per il maggiore e più benefico Istituto Cittadino, che con la sua generosa cooperazione ha resa possibile la soluzione del gravissimo problema del Palazzo Comunale, potrebbe sollevare di molto il Bilancio Comunale, e nessuna migliore destinazione si potrà dare ai locali sovrabbondanti.

Nel progetto sono comprese delle costruzioni sotto il piano stradale, da adibirsi ed esercizi pubblici, sul gusto delle costruzioni tedesche.

Sarà una bella cosa, ma in Italia dove per nove mesi dell'anno non si sente bisogno di riscaldamento, e si può senza pericoli stare all'aria aperta, intanarsi in un sotterraneo dove anche a mezzogiorno occorre una luce artificiale, e dove la ventilazione è insufficiente, non è certo né bello, né comodo, né igienico.

Quanto costeranno i sotterranei ad opera compiuta? E non sarebbe meglio o risparmiare quel denaro, oppure impiegarne una parte per migliorare i piani superiori?

Piazza Vittorio Emanuele nel suo insieme, e nei suoi particolari è un monumento giustamente ammirato principalmente per la semplicità armonica delle due loggie. Il nuovo Palazzo dovrebbe nelle sue linee architettoniche avere la stessa intonazione. I nostri vecchi nei confronti delle finestre del fabbricato da demolire, ed in quelle del Monte di Pietà ci hanno lasciate delle sagome, delle modanature che potrebbero giovare all'architetto per eliminare delle sovrapposizioni decorative, di facile esecuzione, ma che opprimono per la eccessiva profusione, ed anche forse per risparmiare delle migliaia di lire che verrebbero spese in decorazioni che per quanto eseguite con cura resteranno sempre non artistiche ma artificiali.

Non pretendo che le idee di un idiota vengano accettate, ma le ho espresse perché potendosi ancora modificare, migliorare e rendere meno costosa l'opera da costruire, veder chi può e chi deve curare l'interesse ed il decoro della città se non conviene studiare ancora per una migliore soluzione del problema.

Una gravissima voce.

Nel pomeriggio di ieri circolava con insistenza una gravissima voce in città. Secondo essa due operai sarebbero stati arrestati dai R.R. Carabinieri — perché nella mattinata avrebbero commesso un infame delitto. Vittima sarebbe stata una ragazza dodicenne, alla quale avrebbero riempita la bocca di neve.

Per quante ricerche abbiamo potuto fare non potemmo appurare il fatto. I carabinieri però non hanno operato alcun arresto; la voce giunse anche a loro e due militi furono inviati per le ricerche.

Noi crediamo — speriamo — che la voce sia falsa e sia stata originata dall'arresto dei due operai colpevoli di furto alla ferriera.

Cose del Tiro a Segno. Lezioni regolari.

Ieri sera alle 8.30 si è riunita nei locali di segreteria, in via della Posta la Presidenza della locale società di Tiro a Segno.

Presiedeva la seduta il presidente sig. Gabriele Tonini; erano presenti il direttore del tiro cav. Enrico Del Fabro e parecchi consiglieri.

La presidenza ha preso in esame ed ha approvato il conto consuntivo del 1909.

Ha stabilito che il periodo primaverile delle lezioni regolamentari venga suddiviso in due parti, e cioè per favorire i soci che devono recarsi all'estero per ragioni di lavoro.

La prima parte seguirà nei giorni di domenica 27 febbraio, 6 e 13 marzo, sabato 19 e domenica 20 marzo dalle ore 9 alle 12.

La seduta avrà luogo invece nelle domeniche 1, 8, 15, giovedì 19 e domenica 22 e 29 maggio dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 17.

Ha espresso parere di non rilasciare le tessere di riconoscimento ai soci per il 1910 e di non inviare loro gli avvisi personali per le lezioni.

Il Consiglio ha approvato la spesa per l'acquisto di impermeabili per i segretari.

Per il tiro a rivoltella ha deliberato di dare incarico all'ing. Tosolini di compilare il relativo progetto nominando a far parte della commissione per lo stesso il conte Filippo Florio e il capitano signor Angelino Fabris.

Nel bilancio preventivo ha fatto richiesta di 24 nuovi fucili mod. 1891.

Il Consiglio infine ha deliberato di convocare i revisori dei conti nella settimana prossima per le revisioni del bilancio.

Antagra Bisleri

guarisce la Gotta e la Diatesi urica. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri, Milano.

L' "exequatur", a Mgr. Vicario Capitolare

Roma, 28. — È stato concesso il Regio Exequatur all'atto capitolare con cui il Canonico Fazzutti è stato nominato Vicario capitolare della Diocesi di Udine.

L'elezione del Parroco di S. Quirino.

Domani, come già annunciammo avrà luogo l'elezione del Parroco di S. Quirino. L'elezione è di giurisdizione dei capi famiglia e circa 400 si sono iscritti nelle liste elettorali. Come è risaputo unico concorrente è il M. R. don Lodovico Passoni, già mansionario alla S. Metropolitana ed attualmente Parroco a Percotto.

La ferrovia Spilimbergo-Gemona.

La Patria del Friuli reca le seguenti informazioni. Entro la prima quindicina del prossimo febbraio saranno iniziate le operazioni per l'esproprio dei terreni su cui dovrà essere costruito il secondo tronco della ferrovia, e cioè sul tratto che dal paese di Pinzano va al fiume Tagliamento, essendo stato stabilito di indire sollecitamente gli appalti relativi a questa costruzione del terzo tronco, nel quale è compreso l'attraversamento del Tagliamento.

Prima però di iniziare le necessarie operazioni per la costruzione di questo terzo tronco, dev'essere attendere il parere del magistrato delle acque, si spera, non potrà molto tardare.

L'inaugurazione della ferrovia Carnica soltanto in aprile!

Riceviamo un nuovo articolo da carissimo amico nostro propugnatore l'immediata inaugurazione del tronco ferroviario Carnia-Tolmezzo. In esso si cerca di indebolire gli argomenti da noi portati per dimostrare che è impossibile inaugurazione che non sia di tutto il tronco Carnia-Villa. Ma l'amico ci perdoni se non lo pubblichiamo. Anche ammesso che egli abbia ragione — cioè di cui non siamo persuasi — la pubblicazione non apprirebbe proprio a nulla. Se il Ministero non concede gli Ispettori per una inaugurazione parziale, non ci sono articoli che li facciano venire.

L'altro argomento che la Veneta con l'esercizio per un mese del tratto Carnia-Tolmezzo intascherebbe circa un sette mila lire da viaggiatori, senza contare le merci, dimostra viemmeglio l'impossibilità della voluta inaugurazione; essa dipende dalla Veneta e se la Veneta vi ha interesse, come tutti conveniamo, essa è la più interessata ad accelerare l'inaugurazione.

Ma lasciamo... la polemica. Purtroppo l'inaugurazione della ferrovia carnica non potrà aver luogo che in aprile. Il mal tempo, la neve han rallentato i lavori, e quindi han protratto la data tanto invocata. E speriamo che il tempo non si sia fitto in capo di voler continuare con poco lodevole pertinacia ad osteggiare il proseguimento dei lavori stessi.

La cassaforte di Rizzi.

Il negoziante in materiali da costruirsi, Antonio Rizzi, può chiamarsi fortunato. I ladri penetrati nel suo studio, in via Savognana, forzarono e apersero la cassaforte sperando fare un buon bottino, ma rimasero delusi poiché il Rizzi poco prima aveva levato dalla cassa tutto il denaro.

I ladri alla Ferriera.

Ignoti forzati la porta d'una stanza adibita ad uso deposito attrezzi, ne asportarono tanti per un valore di 200 lire. Il furto fu denunciato.

Ieri nel pomeriggio i Carabinieri arrestarono quali sospetti autori del furto gli operai Antonio Basso, d'anni 50 di San Osvaldo e Ugo Del Bianco d'anni 32 di Chiavris.

In una perquisizione operata nelle abitazioni dei due si rinvennero degli oggetti appartenenti alla ferriera e che furono rubati tempo fa.

Bollettino giudiziario.

Chiesa, giudice al Tribunale di Tolmezzo, è trasferito ad Finalborgo.

Un contrabbandiere friulano che tenta suicidarsi in carcere.

Da Gorizia giunge notizia che un tal Piani Pietro di Dolegnano, arrestato tempo fa in Austria perché sospetto di contrabbando, tentava di suicidarsi nella cella del carcere, con un nodo scorsoio fatto con una salvietta.

Fu salvato da un secondino.

L'arresto d'un disertore istriano a Verona.

L'autorità di P. S. di Verona arrestò ieri un giovanotto, perché sprovvisto di mezzi. Egli dichiarò d'essere Giovanni Romano, d'anni 24, da Muggia (Trieste) e d'aver disertato perché stanco della disciplina militare.

Fu trattenuto in attesa d'informazioni.

Alla Scuola Popolare Superiore.

Ieri sera il prof. Antonini alla Scuola Popolare Superiore tenne la annunciata conferenza su Cesare Lombroso e la sua opera pellagologica.

Banchetto postelegrafico.

All'albergo Roma seguì l'altra sera un banchetto fra gli impiegati delle poste e telegrafi per festeggiare la venuta del nuovo direttore.

L'allegria regnò sovrana durante la simpatica riunione.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

A proposito di afta epizootica

Giacchè ferve alacre l'opera per distruggere i focolai d'infezione di afta epizootica, comparsi nella nostra Provincia, o per circoscriverne almeno le zone colpite, non sarà del tutto inutile ricordare qui lo splendido trionfo riportato colla cura Morandi nelle Alpi svizzere nel 1897 e l'infallibile efficacia da essa dimostrata contro l'afta epizootica o taglione.

I nostri lettori non abbisognano che li informiamo intorno ai sintomi e agli effetti di questo contagio, che se in forma grave dove batte, diserta le mandre, spopola le stalle, strema la proprietà agricola dei possidenti e gitta nella miseria i contadini che o possiedono a metà col padrone il bestiame, o tutto il loro patrimonio hanno impegnato in una, due o tre bestie dal piede fesso, bovini, pecore o maiali. Perocchè a questi s'attacca il taglione: e ne guasta la lingua e il palato di pustole purulente e dolorose, che impediscono alla bestia di cibarsi, quando anche ne sentisse l'appetito; mentre i piedi, invasi essi pure da afta, che ne staccano le unghie, non portano più l'afflittito animale, il qual si vende ad ogni più vile prezzo, se già prima non muore. Tristo poi non solo il proprietario, nelle cui stalle o pascoli, scoppia il morbo, ma tutta la contrada intorno per largo tratto, così contagioso è il male, che si contrae dalle bestie sane pur mettendo il piede dove ne passarono di già infette.

Parecchi anni or sono sorse il Morandi colla memorabile invenzione dello specifico contro l'afta, consistente in semplice lavanda d'infuso di timo, pianticella, se altra ve n'è, comune in ogni caucuccio di paese e posta alle mani di ogni sgrigliatore.

Dell'erica e infallibile efficacia di questo rimedio non è più questione, dopo le, non già solo centinaia, ma migliaia di attestazioni dategli da proprietari privati, da Consigli municipali, da veterinari.

Nell'agosto di quel medesimo anno era diffusissima nei Cantoni di Glarus e di Svitto l'afta epizootica che dalla cura Morandi ebbe meravigliosa cessazione.

Il dottor Müller veterinario del luogo descrisse il modo della medicatura, dava poi intorno al contagio i seguenti notevoli ragguagli:

Siccome tali esperimenti si stanno facendo col timo in diverse Alpi presto avremo occasione di riferire sul risultato. Presentemente fu nel nostro mandamento (Bezisti) e in quelli di Schibellach di Reichenburg, di Vorderthas e Innetthal il male è apparso in 1220 animali, 895 bovini, 285 capre e pecore e 40 porci.

Da queste cifre, fatta ragione della inesorabile contagiosità dell'afta può calcolare il lettore la gravità delle perdite a cui è esposta, al comparire del flagello, una regione abbondante di bestiame.

Il Schweizer Volkfreund (Amico del Popolo di Svitto), sulla troppo importante questione, si esprimeva così:

Le prove fatte col timo contro l'afta, secondo informazioni or ora avute, si sono mostrate straordinariamente efficaci. Una delle ultime Alpi prese dall'infezione è stata quella di Gwürz. Qui si cominciò ad applicare il nuovo metodo. Colla cooperazione del sig. Raffaggio, segretario del dott. Morandi, fu lavata la bocca con acqua fresca ad un bue ammalato, le piaghe bagnate con infuso di timo, ed inoltre fatto bere all'animale una dose di tè preparato colla pianta medesima.

Il risultato fu sorprendente. Già due giorni dopo l'animale mangiava come prima e le piaghe sono in via di guarigione.

Altri animali che stavano con quello ammalato e a cui fu dato bere l'infuso di timo, allungato con acqua, sono rimasti finora immuni dal male.

Il di seguente il March Anzeiger di Lachen, annunciava: Un contadino venuto giù dall'Alpe ci ha assicurato oggi che il bestiame ammalato, curato con questa erba e lasciato fuori, dopo pochi giorni si è rimesso a mangiare allegramente come prima.

Pochi giorni dopo lo stesso giornale dava notizie di nuove esperienze e di nuove vittorie.

« Il rimedio del timo contro l'afta nella scorsa settimana è stato applicato anche nell'Alpe Mutzterwald e col miglior successo. »

E se si volessero citare tutte le attestazioni si andrebbe per le lunghe. Basti, a titolo di chiusa, trascrivere il telegramma dell'egregio veterinario dottor Müller, che convinto da prima e poi ammirato dei fatti che gli si compievano tra le mani spediva al dottor Morandi: « Con sommo piacere Le partecipo che, grazie all'applicazione del timo, parecchie delle Alpi infette si sono potute aprire a libera circolazione. »

Beneficenza.

Per onorare la memoria dell'amatissimo suo Capo Enrico Cosattini la famiglia offrì agli Orfanelli Tomadini L. 100.

In sostituzione di corona ai funerali del cognato Enrico Cosattini la famiglia Giacomo Malugini offrì L. 50.

Francesco Martinuzzi in morte di Luigia Livetti offrì L. 1.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Offerte fatte all'Istituto della Provvidenza: In morte di Cosmo Politi il co. Antonio Bellavitis offrì L. 1. La Direzione riconoscente ringrazia.

I ragionieri.

Alle 15 di domani si raduna nella sala delle Udienze civili del Tribunale, il Collegio dei Ragionieri per rinnovare parzialmente il Consiglio del Collegio, approvare il consuntivo 1909, il preventivo 1910, il regolamento interno del Collegio e la tariffa professionale; e per udire le comunicazioni della presidenza.

Cose della Giunta. La questione del riposo festivo La Giunta mantiene lo Statu quo

Nella seduta di ieri la giunta ha votato il seguente ordine del giorno:

Visto il ricorso presentato il 10 dicembre 1909 dal Consiglio dell'Unione Agenti, inteso ad ottenere che al provvedimento attuale (apertura domenicale dei negozi a sensi dell'articolo 7 della Legge sul riposo festivo) sia sostituita l'autorizzazione di cui il capoverso dell'art. 11 della Legge stessa;

visto il controricorso prodotto durante il periodo di pubblicazioni dalla Società fra Commerciali, Industriali ed Esercenti di Udine per la reiezione della sopracitata domanda degli agenti;

ricordato che nella seduta del 7 corrente gennaio venne deliberato di rimettere ogni decisione a dopo compiuta l'opera conciliatrice interposta dall'Ufficio Provinciale del lavoro fra agenti e negozianti a fine di comporre la divergenza;

rilevato dalla comunicazione 13 gennaio rivolgente che le pratiche conciliative esperte dall'ufficio predetto non sortirono l'esito desiderato;

senza opporre la improcedibilità del ricorso di fronte al vigente Decreto Prefettizio 1 dicembre 1909 n. 1464 che autorizza l'apertura dei negozi nelle ore antimeridiane della domenica per non più di 5 ore consecutive coll'obbligo di dare agli agenti e salariati il riposo compensativo a termini di legge.

ritenuto che non è sopravvenuto alcun nuovo che possa determinare ad avviso diverso da quello espresso nella seduta del 30 novembre 1909

delibera

di passare all'ordine del giorno sul ricorso precitato, riaffermando il voto che la legge venga al più presto modificata nel senso che il riposo festivo sia assoluto e generale ed esprimendo la fiducia che da parte della competente autorità si eserciti la più solerte vigilanza perchè le disposizioni della legge relativa ai turni siano da tutti gli obbligati costantemente osservate.

La impressione in città.

Ieri sera sul tardi si sparse in città la voce che la Giunta, dopo una lunga discussione che avrebbe esaurito tutta la seduta della sera, avea votato (astenuti, pare, il sindaco Pecile e l'assessore Mureto) il rigetto del ricorso degli agenti con un lungo ordine del giorno. I commercianti, evidentemente, si mostravano soddisfattissimi, — quantunque la decisione fosse preveduta —: la deliberazione della Giunta, secondo essi, salva il commercio cittadino.

Altrettanto... scontenti sono gli agenti, i quali, ci si disse, dopo tante promesse ed affidamenti avuti dalla Giunta, dopo un mese e mezzo di «ponzamento» non si aspettavano che la Giunta riconfermasse semplicemente lo Statu quo. « I membri della Giunta », ci diceva uno degli interessati, « si sono dimenticati delle loro origini politiche per ricordarsi d'essere bottegai; è la parola; bottegai. Ormai han gettata la maschera democratica. La forma della deliberazione poi è la più ipocrita che si possa immaginare. S'immagini: fanno voti per una legge che obblighi al riposo assoluto e generale, mentre concedono il *minimum* che la legge attuale permette! »

Esprimono « la fiducia che da parte della competente autorità si eserciti la più solerte vigilanza perchè in disposizioni della legge relative ai turni siano da tutti gli obbligati costantemente osservate », mentre sanno per esperienza che i turni non sono rispettati e che l'autorità non si cura né punto né poco di farli rispettare. Al Sindaco in un sol giorno furono portate una dozzina di contravvenzioni ai turni, rilevati da noi un giorno che ci volemmo mettere di proposito a vigilare.

Quello che faranno gli agenti.

E che cosa faranno ora gli agenti che vedono inutile la loro lunga agitazione? Ecco un quesito di cui si ama sapere la risposta. La chiediamo al Presidente della Unione Agenti Signor Lino Fabris.

« Io, ci rispose, riferirò in Consiglio la decisione della Giunta; il Consiglio vedrà se è il caso di convocare l'Assemblea. Mia idea sarebbe che gli agenti stessi si costituissero in squadre di vigilanza per far osservare il rigore dei turni, e rilevare le contravvenzioni. Ma se gli agenti vorranno invece ricorrere nuovamente all'Autorità, che in passato si mostrò così negligente ed apatica, io non me ne occuperò più! »

Certo questo tenore di condotta da parte nostra è molto pericolosa perchè i proprietari che vegono contravvenzioni suppongono sempre la spia nel loro agente; quindi licenziamenti e... il resto. Ma è l'unica via che più ormai ci rimane da percorrere.

Programma

dei pezzi musicali che la banda del 79.º reggimento fanteria eseguirà domani domenica 30 gennaio 1910 in Piazza V. E. dalle ore 11 alle 12.30:

1. Marcia « Laurie » C. Kennedy.
2. Sinfonia « König Stephan » Beethoven.
3. Valzer « Duca d'Aosta » Baquet.
4. Gran Fantasia « Tannhäuser » Wagner.
5. Preludio Atto I.º - Preludio Atto 4.º « La Traviata » Verdi.
6. « Ritirata Tartara » Sellenick.

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

Domenica 30 — Sessagesima.

Lunedì 31 — s. Pietro Nolasco.

Piere e mercati della Provincia

Tolmezzo.

Una donna coscritto.

Chi direbbe che per una piccola dimenticanza, una svista, si possano avere delle seccature noiose? Eppure è così. Scutita. L'altro giorno un brigadiere dei R.R. Carabinieri, accompagnato da un milite si presenta in casa d'una famiglia, abitante un paese della bassa.

« C'è Mario Margherit — chiede il brigadiere. »

« No' qui non ci sono Mario, solo una Maria risponde la madre. »

« Come? Durante il vostro soggiorno a Feletto Umberto non avete avuto un figlio al quale poneste nome Mario? »

« Mai più, illustrissimo, ho come le ripeto avuta una bambina, che ora ha venti anni, alla quale imposi il nome di Maria. In quel momento entra in cucina un bel pezzo di ragazza. »

« Escola qui, signor brigadiere. »

Il signor Brigadiere, guarda, osserva, si convince che è una donna, ma... la legge è legge. Nato a Feletto è un Mario, ed egli ha l'obbligo di condurre *manu militari* alla visita medica prescritta dalle disposizioni di leva.

Come si fa?

Dopo aver molto ponzato si stabilì di far estendere dal medico locale un certificato con cui si dichiarava che Mario *alias* Maria Margherit, non poteva presentarsi alla visita militare per ragioni di salute. Intanto si procederà alla correzione dello stato civile.

Ed ecco come e qualmente per una svista dell'Ufficiale di stato civile, che ommise la stanghetta alla faccenda diventare un o la povera Maria Margarit sopporti delle noiose seccature.

Atto benefico.

L'egr. chirurgo - dentista dott. Alberto Raffalli, in omaggio al principio igienico, che la bocca e i denti devono essere sempre puliti, con pensiero molto gentile, vi sitò nei giorni scorsi tutti gli orfani allievi dell'Ospizio Tomadini, ed a quanti costata difetti nella bocca (oltre una trentina) prestò l'opera sua, gratuitamente.

Per questo atto cortese e benefico, la direzione riconoscente ringrazia.

Arancio in fiore.

Stamane nella Chiesa della Purità, benedetti da Mgr. Rizzi, l'esimia signorina Bianca Gamberini e l'ing. Cesare Paldis si giurarono fede di sposi.

Testimoni per la sposa il co. Mario Valmarana e per lo sposo Prof. D'Effan.

Felicitazioni vivissime.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 28 gennaio 1910.

Rendita 3.75 0/0 (netto) L. 104.45

3 1/2 0/0 (netto) * 104.—

3 0/0 * 72.—

Azioni.

Banca d'Italia L. 1410.75

Ferrovie Meridionali * 691.75

» Mediterranee * 421.—

Società Veneta * 222.75

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. —

» Meridionali * 368.—

» Mediterranee 4 0/0 * 504.25

» Italiane 3 0/0 * 365.25

Credito com. prov. 3 3/4 0/0 * 503.75

Cartelle.

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0 L. 503.—

» Cassa risp. Milano 4 0/0 * 507.25

» » » 5 0/0 * 516.50

» Ist. Ital., Roma 4 0/0 * 507.50

» » » 4 0/0 * —

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 100.54

Londra (sterline) * 25.33

Germania (marchi) * 123.78

Austria (corone) * 105.25

Pietroburgo (rubli) * 267.57

Rumania (lei) * 98.75

Nuova York (dollari) * 5.17

Turchia (lire turche) * 22.80

La lingua italiana nel Canton Ticino.

Berna, 28. — La cancelleria federale comunica ai giornali la risposta del consiglio federale nel ricorso del governo ticinese, il quale si è lagnato che certe corrispondenze inviate dal consiglio federale al governo ticinese erano redatte in lingua francese ed anche in lingua tedesca. Il consiglio federale ha deciso di ordinare agli uffici federali del Canton Ticino, comprese le ferrovie federali, di servirsi nei loro rapporti con la popolazione italiana e le autorità esclusivamente della lingua italiana. Per contro, la domanda ch'esige la lingua italiana come lingua ufficiale nei rapporti dell'amministrazione centrale con gli uffici federali del Canton Ticino e nei rapporti tra questo e gli uffici, è stata respinta. I dipartimenti federali e le loro sezioni sono invitate a servirsi della lingua italiana nei rapporti col governo ticinese e gli organi dell'amministrazione ticinese, come pure con le autorità e coi privati italiani della Svizzera.

A tutti i nostri amici e lettori raccomandiamo vivamente di informarci con sollecitudine di ogni fatto che accada nei loro paesi: solo così il giornale vi piacerà.

Assicuratevi: è il miglior modo di aiutare la buona stampa.

CASA DI CURA per le malattie di Approvata con decreto della R. Prefettura

NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

La vittoria dei Vescovi francesi nella discussione sulla scuola

(Dall'Osservatore Romano)

Che la discussione delle interpellanze sulla questione dell'insegnamento, durata per due settimane alla Camera francese, sarebbe chiusa con un voto di fiducia nell'azione del governo, non era cosa da dubitare, data la natura degli elementi che compongono quell'assemblea. Ben altro però, era il significato, ben altra l'importanza di quel grave dibattito, in cui erano in gioco le sorti e gli interessi supremi della scuola, difesi dagli uni, insidiati dagli altri, e sotto questo punto di vista, è facile il riconoscerlo, il risultato della discussione è stato del tutto opposto a quello che vorrebbero dare a orecchie e fogli bloccati; esso è riuscito in realtà alla vittoria più completa dei Vescovi francesi e della tesi da essi sostenuta nella loro lettera collettiva, e ad una categorica smentita ad una clamorosa sconfitta della tesi governativa.

Che cosa avevano detto, infatti, i Vescovi francesi, in quella lettera, che resterà monumento perenne del loro zelo pastorale e dell'apostolica loro fermezza?

Dopo avere esposto, secondo la vera dottrina della Chiesa, che cosa debba essere la neutralità della scuola e fino a qual punto e sotto quali condizioni sia essa, se non accettabile, tollerabile almeno, essi dissero che questa neutralità, quale di fatto si pratica presentemente nelle scuole laiche del loro paese, è un inganno un'ipocrisia, una menzogna, un'insidia tesa alla fede e alla morale dei fanciulli ai diritti e alla buona fede dei genitori.

Orbene, che cosa hanno fatto più o meno tutti gli oratori che in un senso o nell'altro hanno preso parte a questo dibattito, se non confermare nel modo più esplicito e solenne la tesi dell'Episcopato?

Fin dall'inizio infatti di questo dibattito, il deputato Desoye, sosteneva che il maestro può affermare in classe che si ha il diritto di non avere alcuna religione, ciò che, a giudizio anche del Temps, è una violazione manifesta del principio della neutralità.

Più tardi il deputato Gerard-Varet, esponendo le diverse conseguenze della neutralità, tale quale i cattolici sono obbligati a reclamarla, diceva: «La neutralità è esattamente il contrario di quello che noi immaginiamo.»

All'indomani Maurizio Barrès, riassumeva in questa frase scultoria il suo notevole discorso: «Signori, la discussione che si svolge largamente da questa tribuna, mi conferma nella opinione nella quale era da lungo tempo, che non è possibile un insegnamento neutro.»

Il 20 gennaio il deputato socialista Allard pronunciava una vibrata requisitoria contro l'insegnamento pubblico ed i manuali in esso adoperati, sostenendo che se la Chiesa insegna dei dogmi, la scuola dello Stato contrappone ad essi dei «dogmi civili» contro dei quali egli protestava con altrettanta energia di quella dei combattenti contro la scuola atea. Con che egli dava pienamente ragione alla tesi sostenuta il giorno innanzi dal deputato Lasies, il quale diceva: La neutralità non è possibile, giacché se voi domandate ad un maestro di scuola la neutralità, bisogna che esso spinga fino all'eroismo queste due qualità negative, la nullità intellettuale e la nullità morale.

E per chiudere questa breve rassegna della verità sfuggite di bocca dai sostenitori della scuola laica, non abbiamo che a ricordare le parole del Viviani, il quale diceva apertamente: «La neutralità fu una menzogna necessaria per strappare il voto della legge scolastica ai timidi e agli scrupolosi, ma ormai, possiamo dichiararlo, noi non abbiamo avuto altro scopo che di rendere la scuola antireligiosa.»

Ora, se questo significa, a giudizio dei suoi stessi sostenitori, la neutralità scolastica, sarà lecito di domandare, colle parole dell'avvocato del Cardinal Luçon a Reims, se «non avevano ragione i Vescovi di dire che questa neutralità era una menzogna e una ipocrisia, dal momento che essi non hanno fatto che proclamare ciò che veniva cnicamente confessato dagli Allard, dai Payot, dai Viviani.»

La condanna dunque più esplicita, più solenne, più vergognosa della neutralità, la fine e il seppellimento senza onori della medesima, tale è stato il risultato della discussione alla Camera francese; e se è così, come è di fatto, chi sono in realtà i vincitori, i Vescovi che l'avevano combattuta e smascherata, o gli oratori del governo, ed il governo stesso che pretendevano di sostenerla?

Se vi è qualcuno che alla Camera francese sia rimasto moralmente sconfitto è stato appunto il signor Briand, che ha veduto cadere sotto i colpi combinati degli avversari e degli stessi amici, la sua tesi, quella della neutralità, dalla cui sconfitta non potrebbe trovarsi per essi altro scampo che sul terreno del monopolio; di quel monopolio che egli, separandosi in ciò da buon numero dei suoi amici, ha dovuto riconoscere e dichiarare inaccettabile, perché getterebbe nella scuola il germe di una guerra perpetua, e finirebbe per spianare fatalmente la strada alla rivendicazione, e alla necessità ineluttabile di concederla, della libertà d'insegnamento.

E' questa infatti la sola, la vera trionfante nella recente discussione parlamentare alla Camera francese, trionfante non di fatto, ma di diritto, non nel risultato materiale dei voti di una maggioranza parlamentare servile ed acciecata da pregiudizi settari, ma nella evidenza sforgorante di una verità che si impone ad ogni coscienza imparziale ed onesta.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Antiga. Giudici Pampanini e cav. Cavarzerani. P. M. dott. Schiapelli, cons. Faleschini.

Diffamazione.

Vuanello Giuseppe di Giovanni d'anni 37 nato e residente a Torlano di Nimis contadino, è imputato a) di diffamazione continuata a sensi degli art. 373-79 C. P. per avere in Nimis nello scorso inverno e sull'agosto p. p. comunicando con più persone offeso l'onore e la reputazione di Vizzutti Celeste maritata Comelli affermando fatti personali lesivi dell'onorabilità di lei, e la proclività a questi fatti, di cui egli si offriva intermediario con altre persone dietro il corrispettivo di L. 5, coll'aggravante della recidiva generica b) Revoca della condanna condizionale a mesi 5 di reclusione accordatagli da questo Tribunale con sentenza 28 novembre 1908.

Il Presidente domanda, che trattandosi di reato di azione privata, se le parti possono accordarsi.

Gli avvocati on. Girardini di difesa e Lomassa (junior) parte civile si mettono d'accordo fra loro con la relativa parte, e quindi ne avviene il recesso di querela.

Furto di un fanale

Miani Ferdinando di Spessa (Cividale) e Zamparo Francesco di Rualis sono chiamati a rispondere di aver rubato il 14 novembre un fanale da carrozza del valore di L. 14, in danno del sig. Vittorio De Rubels, furto commesso in Cividale.

Il Miani dice di aver trovato il fanale fra il fieno della sua carretta; chiese allo Zamparo di chi fosse quel bel fanale e l'altro gli rispose che lo lasciava ove si trovava. Arrivato a casa mise il fanale in un cassetto del comò; all'indomani comparve il Maresciallo dei Carabinieri sig. Soliani e, trovato il morto lo sequestrò.

Zamparo conferma di aver ricevuto il fanale d'un compagno di viaggio ma non ricorda chi sia stato; furono a ballare fino quasi mezzanotte poi partirono; vicino al fanale vi era anche una senne.

Il De Rubels conferma il furto patito e col il maresciallo conferma la refurtiva trovata.

Il P. M. in seguito alle risultanze processuali propone 2 mesi di reclusione per Miani e mesi 2 e 19 giorni per lo Zamparo.

Dopo le stringenti difese degli avvocati Zuliani per il Miani e Driussi per lo Zamparo, il Tribunale ridusse la condanna del primo ad un mese beneficiandolo dalla legge Ronchetti, e del secondo a 1 mese e 11 giorni avendo revocata la condanna di 25 giorni avuta precedentemente: in solido alle spese processuali e tassa sentenza ed ordina la restituzione della lanterna.

Un contrabbandiere troppo galantuomo.

Dordolo Callisto d'anni 45 di Moruzzo, padre a 9 figli fu trovato il 18 novembre 1909 in possesso di Chg. 10 di tabacco d'estera provenienza. La finanza, furba per eccellenza seppa raggirare il dabbeno in guisa d'egli confessò di avere nascosto presso Villalta altri 50 pacchetti, in una stiaie (govone) di tabacco lavorato. Egli è incensurato.

Pres. Perché fueste il contrabbandiere? — Eh sior! con tante canae ca jè a classe! Pug e zighin che vuol mangiar: o ti fatt par guadagnami qualche franc.

Il P. M. propone 351 lire di multa e la confisca della merce.

Il Tribunale lo condannò al minimo cioè L. 251, retribili con 26 giorni di detenzione ed alle relative spese.

Dif. avv. Italo Della Schiava.

Per cucinare la polenta.

Debecco Luigi d'anni 33 di Passons, fornaio, ammogliato con figli, il giorno 27 novembre si recò sui fondi aperti di Rosso Carlo e di agosto Riccardo e ne asportò due o tre palli che erano a sostegno delle viti. Avvertita la guardia campestre di Pasiano di Prato fece il sopralluogo e sequestrò legna; alcune già spaccate.

Pres. Perché andaste a rubare?

— A jere una brute zornade par me che, sior President; lui no s'immagine, la femmine e un frut tal jst malaz, io sol in classe; con ca vevio di fa un po' di polente si no vevi narche un stiz?

Le parti lese vengono a dire che i pali valevano oltre 6 lire (mormori dal pubblico).

Il P. M. chiese 1 mese e giorni 5 di reclusione.

Il Tribunale conferma ma applica la legge del perdono richiesta dal difensore avvocato Della Schiava.

Violento temporale che scopercchia una fabbrica.

Terni, 28. — Oggi verso le ore sedici un violento temporale scopercchiava il reparto laminario dell'acciaieria. Parecchi operai rimasero colpiti; cinque furono gravemente feriti e di questi due mortalmente.

TERREMOTO IN TOSCANA.

Livorno, 28. — Stanotte è stata avvertita una scossa di terremoto assai leggera. La scossa fu avvertita nella parte nord della città.

La Gerarchia Ecclesiastica.

E' stato pubblicato dalla tipografia Vaticana l'attuale volume sulla gerarchia ecclesiastica per l'anno 1910.

Dalla pubblicazione si rileva che il numero delle sedi arcivescovili tanto di rito latino che orientale rimane invariato: cioè 185 di rito latino e 16 di rito orientale, una nuova sede vescovile è stata eretta a Rochfort (Stati Uniti d'America), di modo che il numero delle sedi vescovili di rito latino è di 748, e il numero di quelle di

rito orientale è come l'anno scorso di 52.

Non vi è cambiamento alcuno nel numero delle 610 sedi titolari, delle quali 451 hanno titolare; però varie di queste sedi hanno un titolare di rito latino o di rito orientale.

Le sedi di nullius diocesis sono 23, si nota l'erezione di nuovi tre vicariati apostolici, a Basutoland (Africa), a Tomiscamingen (America del Nord) e a Chenia (Africa).

Detti vicariati ammontano così a 151. E' pure stata creata una prefettura apostolica a Magao (Africa). Il numero di dette prefetture è così di 63.

Si notano anche tre nuovi collegi pontifici quello internazionale dei Minori Cappuccini quello angelico dei padri predicatori e quello biblico.

Una frana che seppellisce 11 persone.

Perugia, 28. — A Borgo Bartolomeo Gubbio a causa delle piogge stamane cadde una frana che causò il crollo di 3 abitazioni seppellendo 11 persone.

Sette ne furono estratte vive, 4 morte. Le autorità diedero disposizioni per impedire le disgrazie di persone nella eventualità di altre frane.

Le elezioni politiche in Inghilterra.

Londra, 28. — Furono eletti finora 258 unionisti, 253 liberali, 30 del partito del lavoro e 74 nazionalisti. Gli unionisti guadagnano 120 seggi, i liberali 19 ed i labouristi 1.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».



Stimate di dolore.

Vivere un'esistenza di quasi invalido, portare sul viso le tracce delle sofferenze, non sentirsi mai né in buona salute, né forte, tale è il destino di molti uomini. Migliaia di essi hanno vissuto nei tormenti del dolore fino al giorno in cui, grazie alle Pillole Pink, sono divenuti uomini robusti e pieni di salute.

Che le vostre sofferenze non siano un motivo di disperazione! Le Pillole Pink hanno guarito sovente uomini considerati incurabili, uomini ai quali nessuna cura aveva potuto darrieve.

Il Sig. Giordani Domenico d'anni 20, di nascita per Truggiate (Ferrara), scrive: «Ho molto sofferto prima di conoscere le Pillole Pink. Mi rammento della grande appetenza in cui mi trovavo, spossatezza che non potevo più muovermi. Ero in uno stato di malinconia costante, le sofferenze si facevano inflitto sul mio carattere. Infatti io non avevo più forze, non avevo più appetito ed il poco nutrimento che prendevo mi causava delle nausea e vomito. Avevo continuamente delle tralature ai fianchi durante il giorno, ed alla notte il mio sonno era turbato da orribili fantasmi. Ho dubitato dei rimedi ed ho disperato di guarire fino al giorno in cui ho cominciato la cura delle Pillole Pink che mi ha subito giovato ed ora sono cessate tutte le mie sofferenze e sono completamente guarito.»

Il Signor Santi Carlo, Ricevitore Postalegrafico, Valiano (Firenze) Via Provinciale, scrive: «Ho il piacere d'informarvi che le Pillole Pink mi hanno fatto un gran bene e che ad esse debbo di godere ora una perfetta salute. Eppure sono stato male assai. Ho sofferto molto di stomaco e di sluittezza nervosa. Il mio stato generale era ben poco soddisfacente, perché la malattia mi ha dato molti assalti; inoltre sono stato all'ospedale di Livorno per tifoidea, ed all'ospedale di Firenze in seguito ad una terribile caduta.»

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

Pillole Pink

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

LUCIANO CEI

Trattoria Antico Toppo

con Alloggio

CUCINA ALLA CASALINGA

Vini Friulani
dei colli di Buttrio e di S. Vito al Tagliamento

Impianti di Latterie Apparecchi di Distillazione

rivolgersi alla
Ditta Pasquale Tremonti di UDINE.

Telefono 2-96.

ANEMIA
COLORI PALLIDI
FLUSSI BIANCHI
NEURASTENIA, CRESCITA
CONVALESCENZE rapidissime.
ITALIA: A. MANZONI & C^o, Milano-Roma, e tutte le Farmacie. — Opuscoli franco.



GUARIGIONE
RADICALE ed
INFALLIBILE in
20 GIORNI
coll' **ELISIR di SVINCENZO PAOLI**
Ammissione ufficialmente dal Servizio Sanitario della Colonia.
(Fe O, Fe^o O^o). — PREZZO: 5 LIRE
PÉLOLLE, Farmacista, 2, Faub^o St-Denis, PARIS

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE
"FERRO-CHINA-PINK"
TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBERA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

NEURASTENIA
e malattie
FUNZIONALI DELLO STOMACO e DELL'INTESTINO
(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, erampi intestinali, stitichezza, ecc.)
dott. Giuseppe Sigurini
Consultazioni ogni giorno
dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).
Udine - Via Grazzano 29 - Udine

Dott. E. BALLERO
specialista per le
Malattie dei polmoni, bronchi e del Sangue
Cura razionale della tubercolosi
— Casa di cura per le malattie bronchiali —
Guarigione dell'asma bronchiale.
PADOVA - Via Marsala 7 - Telef. 9-18
UDINE, Via Canciani N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

CASA DI SALUTE
del
Dott. ANTONIO CAVARZERANI
per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratis per i poveri.
UDINE - Via Prefettura - UDINE
Telefono N. 309.

Fabbrica Calze e Maglierie
RICCARDO A. TURCHETTO
UDINE - Via Portanuova N. 5 (interno) - UDINE
Macchine per Calze e Maglierie
Istruzione gratis
Avendo col primo Gennaio chiuso il negozio di Via Cavour — si offrono campioni a domicilio anche se richiesti con semplice biglietto di visita.

PREMIATA DITTA
F. MARTINUZZI
UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.
• Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.
Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 26 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Gio-
 nate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Copie
 del giornale L. 2 - la riga contata.

Grandioso Deposito Calzature

UDINE (Via Paolo Canciani 14 - Casa Angeli) UDINE

Piazza dei Grani

Produzione della Fabbrica

VOLTAN MARIO CESARE - Strà (Venezia)

con succursali di vendita

VENEZIA

Sottoportici 48 - Ruga Rialto 49

ESTE

Corso Vittorio Emanuele 20

Articoli garantiti tutto cuoio

Massima durata -- Eleganza -- Economia

SI

eseguiscono tutte le riparazioni

Prezzi fissi

Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 " Sorgente Angelica "

FELICE BISLERI - Milano.

Iniezioni Iperdermiche con l'
Acqua Naturale - Arsenico - Ferruginosa
 di **RONCEGNO**
 Assolutamente indolori - Nessuna intolleranza

Ottime nelle forme esaurienti, Arresto di sviluppo dei bambini, Anemie in genere, Malattie
 muliebri, della pelle, nervose, Basedow, Malaria.

Prescritte con positivo successo curativo tanto contemporaneamente alla cura da bibita o da
 bagno con l'

A qua Naturale - Arsenico - Ferruginosa di RONCEGNO
 quanto nei casi nei quali è indicata una cura ipodermica di Arsenico e Ferro.

A. MANZONI e C. - Milano-Roma-Genova - Depositarii.
 - Vendonsi in tutte le farmacie -

USATE L'ACQUA CHININA MANZONI

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

Capelli Belli: ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con
 la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo
 capillare e li fa crescere folti e vigorosi. - Vasetto L. 0.70 (con
 capsula L. 0.80; per posta 0.85 e 0.95.

PASTIGLIE PACELLI (Pellorali-Inalatrici). Uniche nel suo genere,
 guariscono la tosse, l'asma, il catarro
 bronco-polmonare. Tolgono lo spurgo, profumando l'alto con una
 sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disin-
 fetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la di-
 gestione. - Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

GRATIS spedisco nuovo elegante album delle signore per lavori domestici a chi
 chiede direttamente una specialità Pacelli nominando il presente giornale.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI Corso Umberto,
 N. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti
 di Venezia.

TOSSI
 i Raucedini - Raffreddori - Pertoss - Co-
 stipazioni - Abbassamento di voce ecc.
PASTIGLIE alla CODEINA
 del Dottor BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molto
 volte dannose alla salute.
 Su ogni scatola deve figurare la Marca di Fabbrica
 (Vedi fac-simile qui sotto).
 Gradovolissime al palato e di effetto pronto e sicuro
 Scatola gr. L. 1.50 cad. - Scatola pic. L. 1 cad.
 Milioni di scatola vendute in 45 anni di consumo in tutta
 la parte del mondo. - Si applicano
 con ogni cura contro astegno o verso le
 parti del corpo per l'illuminazione.

Venduta esclusiva
A. MANZONI & C.
 MILANO - ROMA - GENOVA
 in tutte le farmacie.

LE VESTI
 ADOPERATE DA TUTTO
 IL GENERE UMANO
 SONO CUCITE CON LA
 MACCHINA
SINGER



LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER

è stata sostenuta ed aumentata

DURANTE QUARANTA ANNI

e presentemente più di

DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER

si fabbricano e si vendono annualmente

La macchina da cucire di ultima invenzione

È LA

SINGER "66"

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STU-
 DI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUAN-
 TA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA
 CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PER-
 FEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI

UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER

in tutte le città del

mondo



NEGOZI IN UDINE.

Via Mercatovecchio N. 6

CIVIDALE

Via San Valentino N. 9

PORDENONE

Corso Vittorio Emanuele N. 58

PER I NOSTRI FIGLI

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni
 somministrato ai bambini ne facilita la dentizione
 che si compie senza fatica ed inconvenienti.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni serve
 a rinforzare e rendere normali le ossa dei bambini
 alla Rachitide così pure dà vigore ed attività agli
 adolescenti gracili, linfatici e quelli indeboliti per
 una crescita troppo rapida e precoce.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni per-
 mette inoltre alle giovanette di raggiungere e sor-
 passare il periodo di formazione che è sempre ac-
 compagnato da anemia, debolezza, languori.

Costa L. 1.25 la bottiglia - Franco per posta L. 2

Concessionari A. MANZONI e C. - Milano-Roma-Genova

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica,
 all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita
 oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da A. Man-
 zoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.

ACQUA PURGATIVA
 di rinomanza
 universale.

Presso
 i negozianti
 d'acque minerali
 e nelle farmacie.

Hunyadi János

Acqua minerale naturale
Saxlehner.

"L'ottimo fra i purganti." - Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidate dalle contraffazioni. - A garanzia contro dannose imitazioni.

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua
 "Hunyadi János" porta sull'etichetta il nome: **Andreas Saxlehner.**